

L'UNIVERSO
FEMMINILE

GynecoAogoi: il giornale dei ginecologi italiani si racconta

di Carlo Sbiroli

Il mondo formato e cresciuto intorno a un mensile - *GynecoAogoi* -, che si rivolge esclusivamente ai ginecologi ospedalieri italiani, per la prima volta s'incontrerà con i propri lettori per raccontarsi e discutere.

GynecoAogoi è riuscito a creare, anno dopo anno, un patrimonio di cultura ed esperienze, costruito anche grazie alla partecipazione dei suoi lettori. Alla base di tutto questo c'è la passione per l'informazione, la voglia di sapere e di prendere parte a quanto accade nella Sanità, con una particolare attenzione per il settore ginecologico. Una passione che unisce chi scrive, chi costruisce il giornale, così come chi lo legge.

Esiste un robusto filo che unisce questi tre protagonisti, costituito anzitutto dalla ricerca costante della "notizia" che interessa il ginecologo. In secondo luogo dalla capacità di scrivere questa notizia. E non importa se tutto questo si fa per mestiere, come fanno i giornalisti, o per vocazione come fanno tutti gli esseri umani. Infine, c'è la capacità (la definirei

Il mondo di *GynecoAogoi* si incontrerà a Napoli lunedì 7 ottobre in occasione del Congresso Nazionale. Un incontro-dibattito con i soci Aogoi e con quanti hanno voglia di discutere sui temi della comunicazione e dell'editoria in ambito ginecologico



le, il suo ambulatorio dalla redazione.

Ecco allora che è importante che questi due mondi s'incontrino e che possano in qualche modo dialogare tra loro. E quale migliore occasione del nostro Congresso Nazionale? Il workshop di lunedì 7 ottobre a Napoli vuol essere proprio questo: un incontro-dibattito con i soci e i nostri contributor per la messa a punto del nostro "house organ". Idee, proposte e critiche saranno il miglior combustibile per il nostro giornale: l'obiettivo è di valorizzare le testate Aogoi e il sito web, promuovendo l'interesse e il coinvolgimento dei soci. La scommessa è di realizzare un giornale che sia di sempre maggiore interesse e stimolo professionale, capace di fornire un'informazione il più possibile obiettiva, completa e corretta sui principali temi dell'attualità politica sanitaria e del mondo professionale, scientifico e sindacale. **Y**

"arte") d'inserire con cura questa notizia nelle 32 pagine del giornale in modo da conquistare l'attenzione del "nostro lettore".

Vi è poi l'altra testata "storica" dell'Aogoi: *Rivista di Ostetricia e Ginecologia Pratica e Medicina Perinatale*. Il nuovo look e la nuova impostazione editoriale hanno riscosso notevole successo. L'idea di trasformare la Rivista in un mezzo di aggiornamento pratico, soprattutto in "una guida ragionata (e vissuta)" sembra essere stata accolta con entusiasmo dai lettori. Si è voluto privilegiare la praticità della pubblicazione per rendere più fa-

cile l'accesso all'aggiornamento. E da questa nuova impostazione è nata una rivista scientifico-pratica completamente diversa da tutte le altre, una scelta che sembra essere stata premiata dai soci Aogoi. Ogni volta che s'imposta un nuovo numero di *GynecoAogoi* o della Rivista si pensa inevitabilmente a chi leggerà queste pagine. Si immagina anche che il "nostro lettore", scorrendo il giornale, potrebbe essere curioso di sapere qualcosa sulla vita che ruota dietro quei fogli, alle discussioni, alle scelte, ai dubbi che animano il lavoro della redazione: dal disegno delle pagine agli argomenti che si scelgono di volta in volta. Forse molte volte questo ipote-

tico "nostro lettore" vorrebbe intervenire, criticare, suggerire e se ne astiene, perché reputa molto distante il suo ospeda-

